



In viaggio nel manda delle arti
a cura di Barbara Gazzabin



L'ARTE DEI SUONI DI GERARDO JACUCCI

di BARBARA GAZZABIN

La Musica è melodia sulle ali del vento al di là dei confini verso l'infinito. È un'iperbole, un viaggio, una trasposizione di ciò che siamo, di ciò che sentiamo e non possiamo esprimere se non con la miriade di suoni che più d'ogni parola ci significano. La Musica è un soffio vitale, è slancio, energia, è creazione, sacralità, passione. La Musica è preghiera in tutte le sue espressioni e le sue forme da sempre e per sempre nei riti sciamanici così come nei campi di cotone. È qui che il nostro Autore trova la sua Musa ispiratrice e nasce quell'innamoramento che prende ogni lembo del tuo corpo per non lasciarti più. New Orleans è la sua culla, il luogo dell'anima, la sua

terra. Un amore ricambiato tanto da volerlo come Cittadino Onorario già nel 1989. Il jazz è il motivo conduttore della sua vita e sulla scia di Cool di Lennie Tristano esprime la sua sonorità con note più rarefatte dai ritmi meno accentuati e sciolti da incoraggiamenti melodici, giungendo ad una nuova musicalità dal suono vellutato ed elegantissimo in sintonia con una cultura classica base fondata e indimenticata della sua formazione. L'attività di Gerardo Jacucci è poliedrica e spazia in lungo ed in largo in ogni campo dell'arte dei suoni, ma non dimentica mai i suoi ragazzi, gli allievi del Conservatorio di Frosinone che gli ha conferito la prima Cattedra stabile di jazz in Italia. Oggi ha voluto seguirli e così abbiamo avuto l'onore e la fortuna di incontrarlo e di ascoltare dal vivo la sua musica.

LA BIOGRAFIA

Pianista, compositore e direttore d'orchestra

Nato a Veroli (Frosinone), inizia lo studio del pianoforte a nove anni e nel 1948 fa le prime esperienze di jazz tradizionale. Nel 1956 consegue il "Diploma di Musica Corale e Direzione di Coro" presso il Conservatorio di Musica di Piacenza. Dal 1966 al 1969 frequenta il corso di composizione ed arrangiamento presso la Berklee School of Music di Boston U.S.A. Nel 1975 è uno dei fondatori della "Scuola Popolare di Musica del Testaccio" di Roma. Dal 1976 viene nominato direttore di jazz presso il Conservatorio di Musica "L. Refice" di Frosinone. Nel 1982 è invitato a dirigere le orchestre della Rai di Roma e di Milano. Suona molto spesso negli Stati Uniti d'America: Boston, New York, New Orleans; in quest'ultima, nel 1989, riceve la Cittadinanza Onoraria. Ha inciso un LP per piano solo, uno come Direttore del Coro "The New Spirituals Singers" ed un CD con la sua "Modern Big Band". Ha scritto musiche per Films girati in Francia, Germania, Spagna, Belgio e Olanda. Si è esibito con Lilian Terry, Gianni Basso, Dusko Goykovic, Kenny Clarke, Al Grey, Lee Konitz, Steve Grossman, John Mosca, Etta Cameron. Sia come pianista che come compositore prende sul filone trascritto da Lennie Tristano. Per alcuni anni è stato inoltre il pianista e direttore d'orchestra di Milly, Josephine Baker e Domenico Modugno. È autore del trattato «Big Band - soluzioni armoniche per l'arrangiatore moderno» edito da Ricordi nell'anno 2002.

Sabato scorso, alla Paolini Angelucci, nell'ambito di 'Battute d'Incontro'

Cicilia Sorini o Costruzioni